

L'UNIONE SARDA - PRIMO PIANO

E il presidente della Regione Cappellacci chiede un incontro al governo

Vertenze sarde, dossier di Pili a Monti

«Risposte urgenti o non lo sosterrò»

Giovedì 17 novembre 2011

«Se entro gennaio non saranno assunte decisioni chiare e urgenti sulle più importanti questioni che riguardano la Sardegna non esiterò a trarne le conseguenze». Il deputato del Pdl Mauro Pili detta a Mario Monti le condizioni perché il governo ottenga la sua fiducia.

Pili oggi consegnerà al neo presidente del consiglio, al sottosegretario Antonio Catricalà, al ministro delle Infrastrutture Trasporti e Sviluppo economico Corrado Passera un dossier Sardegna. «Su alcune questioni il governo non avrà nemmeno il tempo per approfondire, dovrà decidere», sostiene Pili.

CONTINUITÀ TERRITORIALE «Sono trascorsi 23 mesi per la definizione della continuità territoriale aerea dopo la delega del ministro delle Infrastrutture e trasporti alla Regione. Entro l'anno il ministro deve decretare la proposta di tariffa unica per l'imposizione dell'onere del servizio pubblico».

IL NODO TIRRENIA «Occorre scongiurare entro dicembre l'ennesima stagione di chiusure nei porti da e per la Sardegna. Vi è solo una soluzione: rinegoziare urgentemente le convenzioni con la Tirrenia».

GALSI «Entro novembre deve essere convocata la conferenza dei servizi per deliberare l'autorizzazione finale per la realizzazione dell'opera. Non sono ammessi ritardi».

LA VERTENZA INDUSTRIALE «Entro dicembre deve essere avviato il bando per la realizzazione del sistema integrato miniera centrale nell'ambito del progetto Carbosulcis. Per la vicenda Vinyls il Ministero dello sviluppo economico deve vagliare urgentemente le ulteriori proposte per il salvataggio e rilancio della fabbrica, sulla questione Eurallumina il governo deve definire un'intesa con i russi della Rusal per la ripresa produttiva».

EQUITALIA «Il governo deve intervenire immediatamente riducendo gli agguati dal 9 al 2%, cancellando gli oneri accessori, da interessi a more, ripristinando norme in grado di garantire buon senso».

CAPPELLACCI Anche il presidente della Regione ha annunciato che chiederà immediatamente un incontro con il nuovo Governo: «Riguardo alle entrate c'è da dare seguito alle norme di attuazione dell'articolo 8 dello Statuto sardo che attendono di essere licenziate dal Consiglio dei ministri. Chiederemo poi di rivisitare i vincoli del patto di stabilità per la Sardegna e di sbloccare le risorse per le infrastrutture».

bravo Mauro